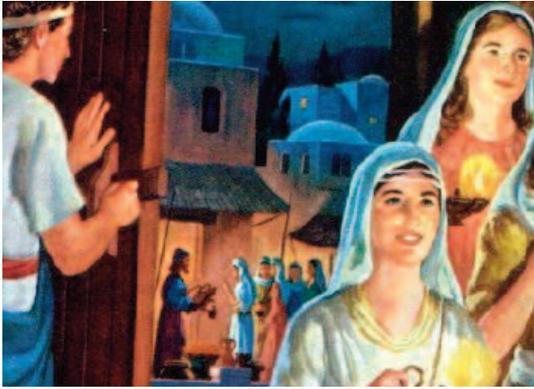


# Le Parrocchie insieme

e-mail: parvitave@gmail.com  
Canonica 0422 769025 - d. Giovanni 348 2627584 - d. Giuseppe 338 2810502



## 8 novembre: **VEGLIATE**



**Mt 25,1-13** In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «<sup>1</sup>Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. <sup>2</sup>Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; <sup>3</sup>le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; <sup>4</sup>le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. <sup>5</sup>Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. <sup>6</sup>A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". <sup>7</sup>Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le

loro lampade. <sup>8</sup>Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". <sup>9</sup>Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene". <sup>10</sup>Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. <sup>11</sup>Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". <sup>12</sup>Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco". <sup>13</sup>Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora»

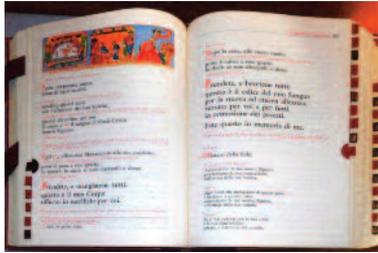
## Meditazione

Una parabola come questa bisogna affrontarla con gli strumenti giusti, altrimenti diventa un rebus irrisolvibile. Che su dieci vergini, cinque entrino alla festa perché hanno la lampada accesa e le altre cinque, dopo aver comprato l'olio, vengano misconosciute e cacciate, solo perché arrivano un po' in ritardo, da quello stesso sposo che addirittura è arrivato a mezzanotte...beh, mi pare un tantino esagerato! In effetti, se la guardiamo letteralmente, il brano non funziona. Quindi occorrono gli strumenti giusti, quelli che ci permettono di decodificare la parabola. Siamo alla festa conclusiva, quella che inaugura il Regno dei cieli, sappiamo dalle Scritture che ci sarà un grande spotalizio. Chi è lo Sposo? Lo Sposo è Gesù. Chi sono le vergini? Le vergini è l'umanità. Direte: come si fa a capire questo? In effetti lo dò un po' per scontato ma mi avvalgo di qualche piccolo studio biblico e fidatevi, funziona così: il dieci è il numero simbolico dell'umanità e le vergini quindi siamo tutti noi. Ora, ciascuna delle vergini ha una lampada ma

cinque hanno l'olio, le altre cinque, no. Qui ci si dibatte, ma parrebbe che l'olio rappresenti la fede, o meglio: l'aver perseverato nella fede. La lampada viene consegnata a tutta l'umanità, alle dieci vergini: quindi a tutti è data la possibilità di credere ma non tutti tengono accesa quella lampada. Ma l'olio potrebbe essere anche la carità, la lampada la vita: a tutti è consegnata la vita ma non tutti la spendono nella carità. Ora, perché le cinque vergini senza olio non entrano alla festa? Perché le vergini sagge hanno vissuto la loro vita nella fede o nella carità, identificandosi in qualche modo a Gesù: si dice appunto dei santi che sono alter Christus, un altro Cristo. Quindi lo Sposo che arriva riconosce in queste vergini qualcosa di sé, si riconosce in loro, come il buon Pastore che conosce le sue pecore, sa che gli appartengono, mentre le altre, quelle vergini che non hanno olio, non vengono riconosciute. Non è quindi un giudizio di castigo: Gesù non le riconosce perché loro non hanno avuto mai a che fare con lui.

# GRUPPO LITURGICO

L'incontro del gruppo liturgico del 30 ottobre scorso ha avuto come argomento principale la presentazione del **nuovo Messale**, il cui utilizzo diventerà obbligatorio a partire dalla prossima Pasqua, 4 aprile 2021, ma già da domenica 29 novembre entrerà in uso nelle diocesi del Triveneto.



Si tratta della nuova traduzione in italiano della terza edizione tipica - in latino, risalente al 2002 - del Messale Romano scaturito dal Concilio Vaticano II nella quale cambiano alcune formule con cui viene celebrata l'Eucaristia nella nostra lingua. Essa non va considerata una semplice sostituzione di un libro con un altro, bensì un modo con cui la Chiesa si adegua nel linguaggio al mondo di oggi e va incontro alla società contemporanea, cercando, anche nella liturgia, di essere sempre più vicini al vissuto dei fedeli.

Proponendo una revisione delle forme espressive della celebrazione eucaristica, il volume intende coniugare la fedeltà all'edizione latina e la comprensibilità, per rendere il rito più accessibile possibile. Il nuovo Messale, frutto di un percorso durato oltre 17 anni, costituisce così un'opportunità per tornare a riscoprire la bellezza della liturgia, i suoi gesti, i suoi linguaggi e può trasformarsi in **un'occasione di formazione del popolo a una piena e attiva partecipazione al banchetto eucaristico**.

Fra le novità introdotte vi sono quelle sul Padre Nostro: non diremo più «e non ci indurre in tentazione», ma **«non abbandonarci alla tentazione»**; viene inoltre inserito un «anche» (**«come anche noi li rimettiamo»**). In questo modo il testo del Padre Nostro contenuto nella versione italiana della Bibbia, approvata dalla CEI nel 2008 e già recepito nella rinnovata edizione italiana del Lezionario, entrerà anche nell'ordinamento della Messa. Altra modifica riguarda il Gloria dove «pace in terra agli uomini di buona volontà» è sostituito con **«pace in terra agli uomini, amati dal Signore»**.

Se queste sono le principali variazioni che riguardano l'assemblea e quindi dovranno essere imparate da tutti, vi sono anche altre modifiche in ciò che viene pronunciato dal sacerdote, ad esempio nelle Preghiere eucaristiche.

Oltre ai ritocchi e agli arricchimenti della terza edizione tipica latina, il volume propone altri testi facoltativi di nuova composizione, maggiormente rispondenti al linguaggio e alle situazioni pastorali delle comunità.

*L'incontro del gruppo liturgico è proseguito con alcune **riflessioni e proposte**.*

**Si invitano i fedeli a ricevere la Comunione nel rispetto del gesto e delle regole anti-contagio:** ci si reca in fila distan-



ziati, si riceve la particola in mano, ci si sposta di lato al sacerdote o al ministro e dopo aver abbassato la mascherina si prende lì la Comunione, per poi ritornare al posto.

**Nella chiesa di Gai, invece, si riceverà la comunione attendendo fermi al banco** (chi non si comunica si siede) evitando spostamenti che non garantirebbero il distanziamento tra le persone.

Si è proposto di celebrare, **ogni ultima domenica del mese, la messa alle ore 17 nella chiesa di Belvedere**.

**Come indicato dal nuovo Messale, si eviterà di leggere, durante le messe domenicali e festive, i nomi dei defunti per i quali è stata ordinata l'intenzione.**

*Il gruppo liturgico*

**IL POPOLO**  
SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CONCORDIA - PORDENONE

**OGGI GIORNATA DEL SETTIMANALE DIOCESANO**

Il giornale è infatti voce della diocesi, delle parrocchie, delle comunità, del territorio e della vita che vi si svolge. Anche in pieno lockdown Il Popolo non ha mai sospeso né saltato le uscite, anzi si è fatto collegamento prezioso tra comunità e diocesi, portandone la voce casa per casa. Abbonamento: **55 euro annui** per ricevere a casa 49 numeri del settimanale cartaceo e avere libero accesso al sito rinnovato.

## XXXII Settimana del Tempo Ordinario: Intenzioni S. Messe

### 08 – XXXII del Tempo Ordinario *Ha sete di Te, Signore, l'anima mia*

**ore 8.00 in Cappella dei Santi** \* D.o Bot Luciano o. cugina \* D.o Bincoletto Danilo Anniv. \* D.a Dianin Vanna

**ore 9.00 a Giai** \* D.a Marchesin Remigia \* D.i Crosariol Pietro, Anna e Genoveffa \* D.o Bertolo Daniele \* Defunti di Giai \* D.i Trini Wanda e Savian Umberto, Dei Vecchi Ennio e Andrea

**ore 10.30 (Chiesa Grande)** Per la comunità \* D.i Fam. Lazzaretto \* D.a Demo Assunta \* D.a Zamberlan Maria \* D.i Caminotto Marisa, Taiariol e Busetto Fides \* D.i Panzarin Antonio e Maria \* D.i Panzarin Carlo e Veronica \* D.i Calderan e Sr. Giacomina e Tino \* D.i Bazzo Renato e Basso Giancarlo \* D.e Basso Antonietta e Maria \* D.i Bertacchini Giovanni e Rosolen Gina \* D.i Fam. Rosolen e Bertacchini \* D.i Urbanetto Luigi e Marisa \* D.o Giovanni Barattin Anniv. \* D.a Camillo Caterina nel compl.\* D.o Zadro Mario \* D.i Pettenuzzo e Zadro

**09 Lunedì: ore 18.00 Dedicazione della Basilica Lateranense** \* D.i Gianotto Domenico Anniv. e Angela \* D.i Borghesi Guido e Caterina Lenzi \* Per le anime \* D.i Buscato Severino e Maria

**10 Martedì: ore 18.00 S. Leone Magno, papa e dottore della chiesa** \* D.a Roman Annalaura in De Bortoli \* D.a Cicuto Maria Anniv. e Fam.ri D.i \* D.i Candiotta Alessandro, Florinda e figli \* D.a Collavini Maria nel Settimo

**11 Mercoledì: ore 18.00 S. Martino di Tours** \* D.i Fam. Ronchese e genitori

**12 Giovedì: ore 18.00 S. Giosafat, vescovo e martire** \* D.i Minuz e Elemosinieri

**13 Venerdì: ore 18.00** \* D.a Osti Adalgisa Anniv. \* D.i Candiotta Luigia e figli

**14 Sabato: ore 19.00** \* D.i Faoro Renzo, Graziana e Enzo \* D.i Zignone Luigino Anniv. e figlio

\*\*\*\*\*

### 15 – XXXIII del Tempo Ordinario *Beato chi teme il Signore / Giornata Mondiale dei Poveri*

**ore 8.00 in Cappella dei Santi** \* D.i Fam. Lazzarin e Miniutti \* D.i Fam.Valeri \* Sec. int. Offerente

**ore 9.00 a Giai** \* D.o Pessotto Breno o. Fam. \* D.o Consolaro Domenico Anniv. \* D.i Moras Bruno e Crosariol Sergio \* D.i Verona Luigi e Noemi Anniv.

**ore 10.30 (Chiesa Grande)** Per la comunità \* D.i Carotti Susanna e Checchin Giorgio \* D.i Parise Bruno nel compl.e Fam.ri \* D.i Gobbin Luigi e D.i Vendrame \* D.a Demo Maria Anniv. \* D.a Osti Adi in Zamuner

## AGENDA

**Domenica 08:** S. Messe con orario festivo: 8.00-9.00 a Giai e 10.30

**Lunedì 09** h 20.30 Catechisti on-line

**Martedì 10** h 20.30 Vangelo in canonica  
(mascherina e distanza: dalle 20.30 alle 21.30)

**Mercoledì 11** h 20.30 Consiglio Pastorale on-line

**Sabato 14** Confessioni in Cappella dei Santi:

don Giuseppe dalle 15.00 alle 17.00

don Giovanni dalle 17.00 alle 19.00

h 19.00 S. Messa prefestiva

**Domenica 15** S. Messe con orario festivo: 8.00-9.00 a Giai e 10.30



## Ricordiamo i nostri morti:

Il 3 novembre u.s.

**COLLAVINI MARIA ved. Colletti**  
è deceduta all'età di 100 anni.

Il Rosario è stato recitato in NSV .  
Funerale e sepoltura  
a Folgaria del Friuli, il 5 nov.



**Condoglianze ai familiari**



# Parrocchia di Loncon



## Don Francesco Pascotto, parroco e fotografo a Loncon

Se don Francesco Pascotto è entrato nei libri di storia della fotografia lo si deve a un'opera singolare per un prete di campagna, arrivato a Loncon nel 1922 come mansionario e divenne il primo parroco nel 1926.

Il Pascotto univa ad una profonda spiritualità, che sconfinava nella severità più esigente, una passione per la tecnologia (elettricità, meccanica e campi affini) che esprime, fra le altre cose, nella fotografia. Per questa sua propensione il vescovo, mons. Paulini, lo incaricò di fotografare tutte le opere d'arte delle chiese della diocesi di Concordia, e le chiese stesse (interni ed esterni). Scegliendo la luce e la stagione più propizia, con la sua Fiat 509 percorse tutta la diocesi.

Questo lavoro lo impegnò per circa cinque anni, dal 1928 al 1933. Dapprima per recarsi nelle varie parrocchie per le riprese, parallelamente per stampare le foto (dai vetrini), e poi per farne copia per la diocesi e per gli archivi vaticani, oltre a realizzare degli album che avrebbe lasciato alle parrocchie.

In questo sforzo fu aiutato, come "garzone di bottega" da un giovane, Enea Carniello di Sacile, che al termine dell'impresa fu gratificato da don Francesco con il dono della sua strumentazione e con l'apprendimento di un mestiere, il fotografo (attività che poi aprì nel suo paese).

Nella canonica di Loncon vi è ancora la camera oscura, dove il nostro prete fotografo sviluppava i suoi vetrini e con l'aiuto, durante le vacanze, dei giovani chierici lonconesi Osvaldo Donadon, Paolo Lino Zovatto e Marco Bottosso, stampava e catalogava i soggetti immortalati con il suo obiettivo. Complessivamente 2.500 negativi di formati diversi, in triplice copia.

Una copia di tutto il materiale che si trova presso il museo diocesano (Fondo Pascotto) è stata restaurata dal Centro regionale del restauro di Villa Manin, ed è a disposizione degli studiosi per indagare sul patrimonio artistico religioso delle nostre terre e sull'arte della fotografia. Nella nostra biblioteca comunale è consultabile l'ultimo premio Monica Casonato, assegnato proprio ad una tesi sul Fondo Pascotto.

Nel 1935 don Francesco fu chiamato in seminario con l'incarico di direttore spirituale, nel 1939 entrò a far parte della Congregazione del Santissimo Sacramento e, dopo essere stato in varie case, visse il suo ultimo periodo nel Seminario Eucaristico di Casier (TV). Morì il 5 novembre del 1968 e, come suo desiderio, volle essere portato a Loncon, dove è sepolto nella prima campata a sinistra, quarta fila.

**Ada Toffolon**



Il campanile di Loncon è stato realizzato da don Francesco nel 1925. Per ricordare ciò e per celebrare la sua opera fotografica in occasione degli 80 anni della parrocchia, nel 2006, il Comune di Annone Veneto intitolò il piazzale della chiesa al primo parroco e incastonò nel campanile (lato sud) la riproduzione di una foto di don Francesco, da lui stesso scattata, con la sua firma. Nel 2016, ricorrendo i 90 anni della parrocchia, il sindaco in carica ha fatto ricollocare, il lavoro è stato eseguito da Adriano Losco, una nuova riproduzione in materiale meno soggetto a sbiadirsi.

### Intenzioni S. Messe:

**domenica 8 novembre:** dfto Pizzato Sante e dfti Pizzato / **Mandato ai catechisti**

**sabato 14 novembre:** dfta Osti Adalgisa nell'anniv.;

**domenica 15 novembre:** dfti di Toffolon Ada;

### AVVISI:

- Mercoledì 11 novembre ore 20.30 prove di coro per festa del Ringraziamento e Messa suffragio don Paolo e sacerdoti dfti della forania del Basso Livenza;
- Giovedì 12 ore 20.30 Consiglio di Presidenza
- L'incontro dell'Ordine Franciscano secolare previsto per sabato 14 novembre è annullato causa Covid: teniamoci uniti spiritualmente a tutti i francescani, pace e bene.

### Ricordiamo i nostri morti:

Il 2 novembre u.s.

**CUSIN AMALIA ANNA**

è deceduta all'età di 85 anni.



Il Rosario è stato pregato a Loncon. Funerale e sepoltura ad Annone il 5 novembre

**Condoglianze ai familiari**



### Il Popolo fa storia: ieri come oggi

Fai o rinnova l'abbonamento per l'anno 2021 al settimanale diocesano **IL POPOLO**.

Il prezzo anche quest'anno resta di € **55.00 (cinquantacinque)**

"Il Popolo" è sempre entrato nelle famiglie delle nostre parrocchie perché parlava e parla ancora oggi, proprio di noi, sia delle gioie e delle speranze che delle sofferenze.